



Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

RUE 2014

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

(C.2)_Tavola C.7

RUE

TAVOLA DEI VINCOLI: sicurezza del territorio

Scala 1:10000

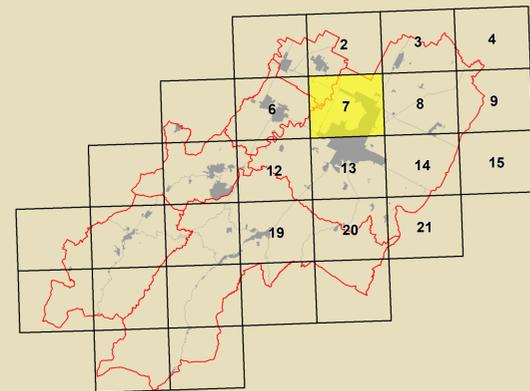
Adottato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.30 del 21.07.2014
Approvato con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 del 31.03.2015

Varianti al RUE

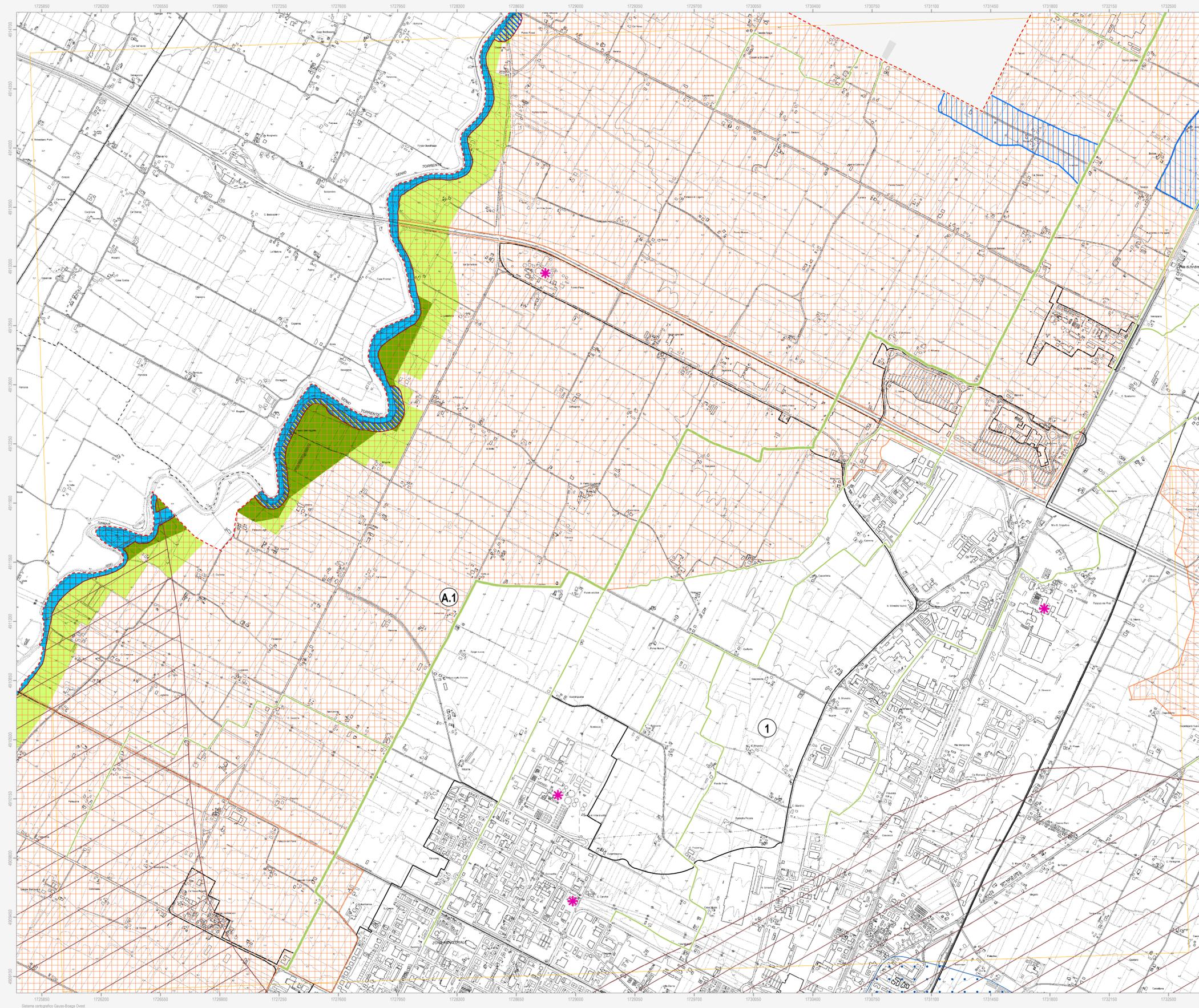
- n.1 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.52 del 23.12.2015
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.23 del 30.05.2017
- n.2 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.56 del 30.11.2016
- n.3 Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. del

SINDACO DI FAENZA Giovanni Malozzi	ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA E POLITICHE TERRITORIALI Domènico Prodi	SINDACO DI CASTEL BOLOGNESE Daniela Meluzzi
SINDACO DI BRISIGNELLA Davide Misaroli	PROGETTO Ennio Nordini	SINDACO DI RIOLI TERME Alfonso Nicolardi
SINDACO DI CASOLA VALSENIO Nicola Iespi	UNIONE delle ROMAGNE FAENTINA	SINDACO DI SOLAROLO Fabio Anzorelli

Tavola C.7



GRUPPO DI PROGETTAZIONE Daniela Babalini Federica Dini Lucia Marchetti Devis Starzaglia	CONTRIBUTI Aspetti generali Daniela Barabate Aspetti tecnico-progettuali Claudio Facchini - Simonetta Torroni Aspetti urbanistici e paesaggistici Luca Catani - Alvino Paderzoli Aspetti paesaggistici Alessandro Poggiali Sistema insediativo storico Silvia Leghi - Andrea Gambarini Stefano Savatini Aspetti urbanistici Supervisione Archeologica Regione Emilia-Romagna Chiara Guarnieri - Claudia Tempesta	Aspetti a rischio di inondazione Daniela Barabate - Massimo Donati Valutazione Ambientale Università di Bologna Dipartimento di Architettura Simona Torricelli (Responsabile scientifico) Elisa Castelli - Stefania Prodi Stefano Falone Condizione Linea per l'Emergenza Analisi sperimentali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna Valutabilità storica dell'insediamento urbano e servizi di base Analisi sperimentali condotte in collaborazione con Dipartimento Protezione Civile e Regione Emilia-Romagna	Università storica del centro storico Università degli Studi di Catania Caterina Carracci (Responsabile scientifico) Claudio Tosi Zaira Barone - Pietro Coppini Aspetti energetici Massimo Alberti Marta Baldacci - Michele Baldacci Stefano Cellina - Claudio Obizzi Pietro Colonna - Andrea Montecchi Christian Fabbri Protezione civile Maurizio Intercontinentali delle Comunicazioni di Faenza Claudio Casali Protezione civile Protezione civile Massimo Bastiani - Vanna Venenucci Protezione civile Sara Nervo
--	--	--	---



Confine comunale
--- Confine comunale

Limite dei Piani di Bacino
*** Limite dei Piani di Bacino

Limite dei Bacini montani
- - - Limite dei Bacini montani

Centro urbano
□ Centro urbano

Limite dei Consorzi di Bonifica
••• Limite dei Consorzi di Bonifica

Consorzi di Bonifica

Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)

1 Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

2 Consorzio di Bonifica della Romagna

Scoli e/o canali principali

Scoli e/o canali secondari

Polizia idraulica

Reticolo idrografico minore soggetto al R.D. 523/1904
Oltre alle aree indicate, il R.D. 523/1904 si applica a tutti i fiumi, torrenti, laghi, rusi e colatori naturali soggetti a pubblica amministrazione

Opera di bonifica - Briglia
• Opera di bonifica - Briglia

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità di Bacino del Reno)

A.1 Piano Stratico per il Bacino del torrente Senio

Rischio idraulico e assetto della rete idrografica

Reticolo idrografico - Alvei "attivi"

Area ad alta probabilità di inondazione

Fasce di pertinenza fluviale delle zone montane o pedecollinari da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi

Fasce di pertinenza fluviale delle zone di pianura da considerare anche come aree di localizzazione degli interventi

Fasce di pertinenza fluviale di recupero territoriale

Area interessate da alluvioni frequenti (P3)

Area interessate da alluvioni poco frequenti (P2)

Area interessate da alluvioni rare (P1)

Rischio da frana e assetto dei versanti

R1 - Rischio di frana moderato

Area a rischio frana perimetrate e zonizzate (art. 12)

Unità idromorfologiche elementari non idonee ad usi urbanistici

Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica

Unità idromorfologiche elementari idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli)

B Piano Stratico per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli

Assetto della rete idrografica

Reticolo idrografico - Alvei

Area ad elevata probabilità di esondazione

Area di potenziale allagamento

Area a moderata probabilità di esondazione

Distanza di rispetto dai corpi idrici

Assetto idrogeologico

R1 - Rischio di frana moderato

R2 - Rischio di frana medio

Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio

Aziende a Rischio di Incidente Rilevante

Stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DM 09.05.2001)

Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna

Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1170/2000)

Area allagate (DGR 1071/1998)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Area interessate da dissesto idrogeologico di versante

Deposito di frana attiva

Deposito di frana quiescente

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

Sorgenti

Sorgenti termali e minerali

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollina-pianura

Settore di ricarica di tipo A

Settore di ricarica di tipo B

Settore di ricarica di tipo C

Settore di ricarica di tipo D

Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano

Microbacini imbriferi contigui alle aree di ricarica

N.B. Nella Tav. C.2 "Scheda dei vincoli" sono indicati i riferimenti normativi relativi ad ogni elemento di tutela riportato nella presente tavola grafica